

PROGETTO

UNA VOCE PER UN'AUTONOMIA DI VITA

A.s. 2024/2025

Gli strumenti compensativi (informatici e non) permettono di compensare una difficoltà, sono sempre orientati all'acquisizione dell'autonomia, necessitano di una scelta accurata e di una fase iniziale di apprendimento per essere utilizzati in modo funzionale.

La sintesi vocale è una delle principali tecnologie per compensare le difficoltà di lettura e consiste in un software che permette di convertire il testo digitale scritto in parlato. Affinché questo strumento sia efficace, è importante che l'alunno non presenti difficoltà nella comprensione da ascolto e che abbia acquisito le competenze adeguate all'uso dello strumento.

La finalità di questo progetto è quella di sviluppare nello studente con dislessia la competenza compensativa all'uso della sintesi vocale.

Il progetto è indirizzato agli alunni certificati con disturbo specifico della lettura (L. 170/2010) delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Il Consiglio di classe, unitamente alla famiglia, valuta se la sintesi vocale possa essere uno strumento compensativo funzionale per lo studente. La scelta deve poi essere condivisa anche con l'alunno.

Qualora lo si ritenga adeguato, il progetto prevede che i docenti insegnino ad utilizzare una sintesi vocale ai propri alunni e che le famiglie si impegnino a loro volta a farla usare a casa.

Per gli alunni della primaria si tratterà principalmente di un avviamento all'uso della sintesi vocale, mentre per i ragazzi delle medie si punterà ad un utilizzo vero e proprio dello strumento.

Soggetti coinvolti:

Studente

Docenti: valutano all'interno del Consiglio di classe e poi con la famiglia se la sintesi vocale possa essere uno strumento compensativo funzionale per lo studente e si impegnano a supportare lo stesso all'uso della sintesi vocale a scuola.

Famiglia: si impegna a supportare l'alunno all'uso dello strumento a casa.

Referente progetto, ins. Katia Vinante:

- è disponibile ad essere contattata per eventuali chiarimenti individuali sull'utilizzo all'indirizzo katiavinante@ic-predazzotesero.it

Tecnico informatico:

- installa il programma sui pc portatili degli studenti (qualora la famiglia lo domandi perché trova difficoltà) e sui pc della scuola, laddove richiesto.

Il docente del Consiglio di classe referente per il progetto:

- forma e supporta l'alunno all'utilizzo concreto dello strumento e aiuta la famiglia che lo richiede a procurarsi i libri in formato digitale.

Referenti B.E.S. dell'Istituto, ins. Sandra Bosin e Katia Vinante (sostituta ins. Giulia Barretta):

- si rendono disponibili a supportare i Consigli di classe nel valutare se proporre o meno la sintesi vocale allo studente;

La scelta della sintesi vocale da proporre agli alunni che utilizzano per la prima volta questo strumento è ricaduta su LeggiXme, programma free, utilizzabile su pc con sistema operativo Windows, adatto per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado. (<https://sites.google.com/site/leggixme/>).

Si informa inoltre che sul web sono disponibili sintesi vocali free e che i chromebook e il programma di videoscrittura Microsoft Word hanno una loro sintesi vocale.

Oltre a questi, sono sempre più diffusi nella dotazione dei libri di testo della primaria l'audio libro e/o la stessa sintesi vocale.

Si ricorda poi la possibilità, per gli alunni provvisti di certificazione DSA ai sensi della legge 170/2010, di accedere al contributo provinciale dell'Azienda Sanitaria per l'acquisto di pc, tablet, programmi, stampante, scanner ecc. (prestazione 19), rivolgendosi allo Sportello per il cittadino della PAT in Via Unterberger,5 a Cavalese.

(<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Luoghi/Sportello-per-il-pubblico-di-Cavalese>)

Le referenti BES

Sandra Bosin e Katia Vinante